



FLC CGIL Udine

*federazione
lavoratori
della conoscenza*

ALLA REDAZIONE
MESSAGGERO VENETO

OGGETTO: COMUNICATO – **Allerta forze dell'ordine ?**

Con sconcerto leggiamo sul Messaggero Veneto di martedì 24 agosto che per l'attribuzione degli incarichi annuali ai/alle docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado a partire da giovedì 26 agosto all'ITI A. Malignani, sono state “allertate le forze dell'ordine” e che il “viceprefetto ha già dato disposizione alla polizia di controllare l'area”.

L'attribuzione di contratti annuali è purtroppo prassi consolidata di una Amministrazione Pubblica poco attenta all'importanza della scuola pubblica statale, che avrebbe bisogno di risorse economiche e professionali adeguate (e non di continui tagli) e di personale docente e ata stabile.

Le operazioni di nomine a tempo determinato si sono, però, sempre negli anni svolte con la massima tranquillità, anche in presenza di un gran numero di aspiranti ad un posto di lavoro nella scuola e sono sempre state gestite con professionalità dal personale dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

A chi giova questo allarme? Perché si temono o si vogliono creare “situazioni di tensione”?

Si riconosce allora che i tagli operati dai Ministri Tremonti e Gelmini produrranno una riduzione di posti e quindi un numero di “licenziamenti” di lavoratori/lavoratrici precari come quello denunciato dalla FLC Cgil e dal presidio di FLC Cgil di Udine davanti all'USP di Udine e campagna “TUTTI DEVONO SAPERE ANCHE SUI BUS” nei mesi di giugno, luglio, agosto, cifre alla mano ormai da ben due anni e negati dalla Direttore dell'USR FVG?

A chi giova creare tensione? Le “forze dell'ordine” dicono di non saperne nulla...!
Le Organizzazioni Sindacali serie neanche.

Udine, 24 agosto 2010

p.segreteria FLC CGIL Udine
Franca Gallo